

Scheda di dati di sicurezza



Data di pubblicazione: luglio 2005 Edizione no. 8 In conformita con la direttiva CE 2001/58/CE

Paragrafo 1 - Elementi identificativi della sostanza e della società

Nome del prodotto:

CLAYTONE ® AF, HY 34, 40, 2000, S, SO, TP,
409, 50, 738, IMG400
Perchem, ® 44, 60, Easigel, Easigel-2

Nome chimico:

Sali di di-sego dimetil ammonio con bentonite

Usi del prodotto:

*I Claytones/Perchem ® sono additivi reologici usati per l'efficienza di gelificazione in pitture a base di olio, coloranti, smalti alchidici e mani di fondo, sistemi epossidici e in molti altri sistemi idrofobici.

Identificazione della società:

Contattare:

Rockwood Additives Limited
Moorfield Road
Widnes. U.K.
WA8 3AA
Tel: +44 (0) 151 495 2222

Numero di telefono di emergenza:

+44 (0) 151-424-5555

Paragrafo 2 - Composizione chimica e informazioni sugli ingredienti:

***Natura chimica:** Argilla bentonite modificata organicamente

Componenti	No. CAS	No. EINECS	Contenuto % peso	Frase "R"	Simbolo
Sale di di-sego dimetil ammonio di bentonite	68953-58-2	273-219-4	100		
Silice cristallina totale, come quarzo (presente così come naturalmente contenuta nella bentonite)	14808-60-7	238-878-4	<1.0		
Contenuto respirabile di silice cristallina nell'intero prodotto	14808-60-7	238-878-4	≈ 50% del valore di quarzo totale	R40	Xn

Scheda di dati di sicurezza



Data di pubblicazione: luglio 2005 Edizione no. 8 In conformita con la direttiva CE 2001/58/CE

Paragrafo 3 - Identificazione dei pericoli:

* **Denominazione di pericolo:** Nessuna. Questo prodotto non è classificato come prodotto pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

* **Questioni potenziali:** L'IARC nel 1997 classificò la silice cristallina come sostanza cancerogena per l'uomo. Pur non essendosi trovata alcuna nesso causale per la silice, gli esperti concordano solitamente che chi soffre di silicosi ha rischio maggiore di contrarre il cancro al polmone. Si ritiene pertanto che sia prudente ridurre al minimo l'esposizione di lungo termine alla polvere, come previsto dal limite di esposizione professionale - vedi sezione 8.

Contatto con la pelle:

In alcune persone può rendere secca la pelle.

Contatto con gli occhi:

Irritazione o dolore dovuti alle particelle di polvere.

Inalazione:

Può causare irritazione del naso e della bocca per via della polvere.

Ingerimento:

In alcune persone può causare irritazione gastrica.

Classificazione CHIP/RISCHIO/SICUREZZA

FRASI DI RISCHIO associate al prodotto Nessuna

FRASI DI SICUREZZA associate al prodotto S22 Non respirare la polvere
S51 Usare solo in luoghi ben ventilati

Paragrafo 4 - Misure di pronto soccorso:

* **Informazioni generali:** Non occorrono misure particolari

Contatto con la pelle:

Lavare con una grande quantità di acqua contenente sapone.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare con acqua tiepida per 15 minuti. Se l'irritazione o il dolore persistono, richiedere l'intervento di un medico.

Inalazione:

Portare la persona interessata all'aria fresca. Richiedere l'intervento di un medico se permangono i sintomi di fiato corto e irritazione.

Ingerimento:

Richiedere l'intervento di un medico se le quantità ingerite sono notevoli.

Paragrafo 5 - Misure antincendio:

Limite esplosivo inferiore: Oltre 50/m³, le polveri trasportate dall'aria possono incendiarsi a 470°C.

Prodotti di combustione pericolosi noti o previsti: Ossidi di azoto, monossido di carbonio, cloruro di idrogeno.

Consigli di base per la lotta contro gli incendi: Adottare le normali precauzioni per le polveri organiche. Evitare concentrazioni di polvere elevate, ed accertarsi che tutte le attrezzature siano collegate correttamente a terra, per evitare scariche di elettricità statica.

Mezzi di estinzione: Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma, anidride carbonica. EVITARE i getti d'acqua.

Scheda di dati di sicurezza



Data di pubblicazione: luglio 2005 Edizione no. 8 In conformita con la direttiva CE 2001/58/CE

Paragrafo 6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale:

Indossare indumenti di protezione idonei (vedi Paragrafo 8)

In caso di fuoriuscite di grandi quantità, bagnare con acqua per ridurre la creazione di polvere, quindi ramazzare e smaltire nel rispetto della normativa del luogo.

Il prodotto bagnato è molto scivoloso.

Se viene usato un aspiratore è necessario che esso sia di tipo antideflagrante. Eliminare le eventuali sorgenti di innesco e di elettricità statica in presenza di grandi quantità di polvere nell'aria.

Paragrafo 7 - Manipolazione e stoccaggio:

Manipolazione:

Maneggiare in luoghi ben ventilati, impiegando metodi idonei a ridurre al minimo la generazione di polvere. Non consentire l'accumulo di polvere sulle superfici, che costituirebbe un pericolo di esplosione.

Collegare a terra le attrezzature per evitare le scariche di elettricità statica.

Accertarsi che ci sia una buona ventilazione nel sito di utilizzo. Usare una maschera antipolvere se i livelli di polvere eccedono il limite di esposizione professionale (vedi Paragrafo 8).

Stoccaggio:

Conservare in contenitori chiusi in un luogo asciutto. Non conservare nei pressi delle fonti d'innesco, delle fiamme libere o di calore eccessivo. Evitare di conservare insieme a materiali non compatibili che possono dare decomposizione dopo contaminazione con la polvere, ad esempio i perossidi.

* Uso specifico:

Questi prodotti sono destinati all'uso come coadiuvanti del miglioramento della viscosità, e non sono specifici per alcuna particolare applicazione o campo di utilizzo.

Paragrafo 8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale:

Protezione delle mani:

Usare guanti in PVC o gomma

Protezione della pelle:

Indumenti da lavoro normali

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza od * occhiali a maschera per uso chimico EN 166, per impedire che le particelle penetrino nell'occhio

Protezione delle vie respiratorie:

Se viene ecceduto il limite di esposizione professionale occorre usare un respiratore a purificazione dell'aria * (EN149FFP2).

Limite di esposizione professionale:

Il limite di esposizione professionale per questo prodotto si riferisce a polvere con media ponderata nel tempo di 8 ore, per la polvere inalabile totale di 10 mg/m^3 e * 4 mg/m^3 per la polvere respirabile. Il prodotto contiene quarzo, e nel Regno Unito è soggetto a un limite di esposizione massimo obbligatorio di $0,3 \text{ mg/m}^3$ di quarzo respirabile in una media ponderata nel tempo di 8 ore. Se questi limiti vengono ecceduti occorre impiegare un sistema per l'estrazione della polvere.

* Controlli di esposizione ambientale:

Per questi prodotti non viene riportata alcuna ecotossicità.

Scheda di dati di sicurezza



ROCKWOOD
Additives Limited

Data di pubblicazione: luglio 2005 Edizione no. 8 In conformita con la direttiva CE 2001/58/CE

Paragrafo 9 - Proprietà fisiche e chimiche:

Aspetto: Polvere cremosa	Odore: Lieve	pH: non pertinente
Punto di ebollizione: non pertinente	Punto di fusione: non pertinente	Punto di infiammabilità: non è stato determinato
Infiammabilità: Le nuvole di polvere contenenti oltre 50 g/m ³ possono incendiarsi a 470°C	Proprietà esplosive: Limite esplosivo inferiore in aria 50 g/m ³ Il limite esplosivo superiore non è stato determinato	Proprietà ossidanti: Nessuna
Pressione di vapore: non pertinente	Peso specifico apparente: 1,5 – 1,7	Solubilità: Solubilità in acqua trascurabile

Paragrafo 10 – Stabilità e reattività:

Condizioni da evitare: Stabile durante lo stoccaggio e la manipolazione normali	Materiali da evitare: Evitare il contatto con materiali fortemente ossidanti, e con prodotti soggetti a decomposizione catalitica da parte della polvere, ad esempio i perossidi	Prodotti di decomposizione pericolosi: Può rilasciare ossidi d'azoto e monossido di carbonio durante la combustione. Rilevata una temperatura di inizio della decomposizione organica a 220°C
---	--	--

Paragrafo 11 – Informazioni tossicologiche:

Ingerimento: La miscela non ha tossicità orale. LD₅₀ (ratto) > 5000 mg/kg
*** Inalazione:** LC₅₀ (ratto) > 200 mg/l
Contatto con gli occhi: Irritante solo per via degli effetti di abrasione fisica della polvere
Contatto con la pelle: Non irritante, non sensibilizza la pelle (cavia)
Pericolo di silicosi dovuta al quarzo se viene ecceduto il limite di esposizione massimo (vedi Paragrafo 16).
L'esposizione di lungo termine alla polvere oltre il limite di esposizione professionale può causare fibrosi del tessuto polmonare. La presenza di quarzo può portare a silicosi se il limite di esposizione massimo viene ecceduto in maniera persistente per un periodo prolungato.

Paragrafo 12 – Informazioni ecologiche:

Non sottoposto a prove esaurienti. Le seguenti informazioni vengono ritenute corrette.

***Classificazione di pericolo per l'acqua = NWG** (autovalutazione) non pericoloso per le acque. Prodotto insolubile in acqua

***Degradabilità** - la porzione organica del prodotto è biologicamente degradabile. La porzione di bentonite non è soggetta a degrado ma costituisce un minerale presente in natura.

Altri effetti avversi: nessun effetto noto o previsto.

Scheda di dati di sicurezza



Data di pubblicazione: luglio 2005 Edizione no. 8 In conformità con la direttiva CE 2001/58/CE

Paragrafo 13 – Considerazioni sullo smaltimento:

Il materiale non utilizzato va classificato come "rifiuto speciale".
Smaltire in conformità con le normative del luogo e nazionali, ricorrendo a un'impresa di smaltimento autorizzata.

Paragrafo 14 – Informazioni sul trasporto:

Numero ONU/Descrizione

Non è classificato come pericoloso nel trasporto.

Paragrafo 15 – Informazioni sulla regolamentazione

* Direttive sulle sostanze pericolose 67/548/CEE e Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE:

Queste norme non sono applicabili al presente prodotto, che non richiede pertanto di essere etichettato in conformità con le direttive CE o le rispettive leggi nazionali

Informazioni sull'etichetta: S22 Non respirare la polvere.

S51 Usare solo nei luoghi ben ventilati.

Norme nazionali:

Control of Substances Hazardous to Health (COSHH) Regulations 1999. (Normativa del Regno Unito del 1999 sul controllo delle sostanze pericolose per la salute). Questa normativa va applicata nel Regno Unito.

CHIP 3 Regulations 2002 (Norme sulle informazioni e le confezioni dei prodotti chimici): questo prodotto non è compreso nell'elenco ASL (Approved Supply List) e non richiede di essere etichettato in conformità con le istruzioni ACLG (Approved Classification and Labelling Guide)

Altre norme:

Classificazione di pericolo per l'acqua = NWG (autovalutazione) non pericolosa per le acque. Il prodotto è insolubile in acqua.

Paragrafo 16 – Altre informazioni:

I riferimenti alla silice cristallina (quarzo, cristobalite) nei paragrafi 2, 3, 8 e 11, vengono forniti a titolo informativo e per facilitare le decisioni sulla manipolazione del prodotto. In quantità minori dell'1% dell'intero prodotto, la direttiva 1999/45/CE, seconda modifica, non impone che questo componente sia specificato. Al pari di ogni polvere fastidiosa è però bene ridurre l'esposizione nei limiti del possibile, rispettando in ogni caso i limiti di esposizione previsti dalla Comunità per i luoghi di lavoro. L'esposizione a polveri respirabili può essere misurata accuratamente solo mediante il monitoraggio personale della polvere.

La frase di rischio per la silice cristallina respirabile è R40 - Rischio possibile di effetti irreversibili.

È noto che l'inalazione di silice cristallina causa silicosi, una malattia polmonare. Il nesso con la possibilità di contrarre cancro ai polmoni nell'uomo non è dimostrato, ma vi sono dati che indicano che i malati di silicosi sono maggiormente soggetti a tale malattia.

Limiti consigliati per l'uso: Sulla base delle attuali conoscenze, questi prodotti non sono stati approvati per l'uso come additivi alimentari diretti.

Fonte dei dati principali: HSE EH40

Revisione delle informazioni SDS: I dati presentati nella presente SDS sono basati sulle attuali conoscenze. Si ritiene che essi siano accurati, ma non viene fornita alcuna garanzia.

L'asterisco (*) inserito all'interno dei singoli paragrafi indica le modifiche rispetto alla versione precedente.